

La Regione approva il piano delle scuole

DIMENSIONAMENTO

La giunta regionale del Lazio ha approvato il Piano di dimensionamento scolastico per l'anno 202/2021. In provincia non cambia molto, se non per l'introduzione di nuovi indirizzi nelle superiori. A far discutere sarà sicuramente la razionalizzazione della rete scolastica di primo grado per gli istituti San Tommaso D'Aquino e Don Andrea Santoro a Priverno che genitori, alunni, docenti e cittadini hanno fortemente contestato arrivando anche a promuovere una raccolta firme che è stata inviata al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Secondo chi ha firmato la petizione non ci sarebbe stata la necessità di

applicare la proposta del sindaco di rimescolare i plessi e gli organici, modificando i nomi degli istituti e di spostare il tempo pieno e l'indirizzo musicale. «Questo creerà non pochi disagi anche dal punto di vista dell'organico», ha spiegato Patrizia Giovannini segretario della Gildea di Latina. Molto probabilmente comunque si deciderà di presentare ricorso contro la delibera. Secondo l'assessore Di Berardino però, i cambiamenti introdotti, in particolare nelle scuole superiori «puntano a rafforzare l'offerta formativa, con una particolare attenzione agli sbocchi professionali. Le novità non riguardano solo i ragazzi ma anche gli adulti che, nel II ciclo a loro dedicato, potranno trovare sempre più percor-

si di studio maggiormente spendibili sul mercato del lavoro», dice Claudio Di Berardino. A Latina sono stati introdotti gli indirizzi: Gestione delle acque e risanamento ambientale all'Einaudi-Mattei, Enogastronomia ed ospitalità alberghiera al San Benedetto e Calzature e moda presso il Salvemini. Sempre a Latina sono stati attivati tre diversi corsi per adulti: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; Manutenzione e assistenza tecnica; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Il Piano coinvolge anche gli istituti di Sezze e Terracina dove sono state attivate delle sezioni di istruzione per adulti sia di primo che di secondo livello

(in particolare in Enogastronomia, Sala-vendita e Accoglienza turistica) ed Enogastronomia e ospitalità alberghiera. C'è anche una novità per il liceo sportivo: oltre al liceo Grassi, dal prossimo anno anche l'istituto onnicomprensivo Sabaudia avrà, in continuità con le indicazioni della Conferenza regionale permanente per l'istruzione, una sezione a indirizzo sportivo.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA